

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE
del Mare Adriatico Centrale
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

<input checked="" type="checkbox"/>	PRIMO RILASCIO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO CON MODIF.
<input type="checkbox"/>	VARIAZ. INTESTAZIONE

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n° 169/2016;
Visto il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.
Vista la Delibera Commissariale n. 112/14 in data 16/10/2014, recante approvazione del progetto esecutivo dei lavori relativi agli interventi ed alle "Opere di ammodernamento e potenziamento in attuazione del Piano regolatore portuale – Lavori di 2^ fase delle opere a mare – 1^ stralcio – Lavori di completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti — 1° stralcio funzionale";
Visto il Decreto Presidenziale n. 34 del 12/05/2022, recante conferma della validità ed efficacia della deliberazione del Presidente n. 3 del 12/01/2017, con riguardo all'aggiudicazione dell'appalto indicato all'Associazione Temporanea di Imprese: Impresa Costruzioni Mentucci Aldo s.r.l., C.F. 00982160426 - I.C.A.M. Impresa Costruzioni Appalti Marittimi, - C.F. 00326430105 - CME Consorzio Imprenditori Edili, - C.F. 00916510365, S.C.S. Società Cooperativa, C.F. 01248360222;
Vista la nota prot. ARR 14747 del 30_11_2022 con la quale la società capofila ha trasmesso il documento "ipotesi di riutilizzo dei sedimenti da estrarre nell'ambito dello sfruttamento della concessione demaniale propedeutica alla costruzione della banchina n. 27 del Porto di Ancona";
Viste la nota prot. 15874 del 20/12/2022, confermata con note prot. 2493 del 10/02/2023 e prot. 2696 del 14/02/2023, con cui questa Autorità ha comunicato la disponibilità di un idoneo sito di deposito temporaneo del volume di sedimenti dragati, distinto rispetto ai campi di lavoro della concessione per estrazione prevista nella Delibera n. 112/2014 e dalle successive aree da destinare a cantiere dell'appalto principale;
Vista l'istanza di concessione demaniale marittima presentata dalla Società "Impresa Costruzioni Mentucci Aldo S.r.l.", C.F./P.IVA 00982160426, in qualità di mandataria A.T.I. aggiudicataria dei lavori di cui sopra, corrente in Senigallia (AN) via Marche n. 38, assunta al prot. n. E-6999-20/04/2023 e successive integrazioni, da ultimo acquisite al prot. n. E-1788-05/02/2024;
Vista la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ex art. 36 Cod. Nav, portante prot. U-8860-23/05/2023;
Vista la pubblicazione della domanda in data 23/05/2023 ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.;
Visto il parere della Divisione Safety-Security di questa Autorità, prot. n. I-8891-23/05/2023;
Vista la nota prot. n. 19703 del 22/11/2023 con la quale la società Capofila ha richiesto il nulla osta all'Agenzia delle Dogane di Ancona relativamente all'utilizzo dell'area demaniale di che trattasi;
Vista la nota della Regione Marche del 31/01/2023 prot. 123027/VAAM/P recante avvio del procedimento e convocazione della conferenza di servizi decisoria funzionale al rilascio delle autorizzazioni ambientali richieste dalla società capofila;
Vista la nota della Capitaneria di porto di Ancona del 17/02/2023 acquisita nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi decisoria di cui sopra;
Vista la delibera n. 52/2023 in data 20/07/2023 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;
Vista la nota prot. U-15585-18/09/2023 con la quale questa Autorità sospendeva il procedimento di rilascio della concessione in oggetto, per come richiesto dalla Società istante con la nota acquisita al prot. E-14898-05/09/2023 nelle more del rilascio dell'autorizzazione regionale ed all'approvazione del piano di estrazione delle sabbie di escavo;
Vista l'acquisizione in data 20/09/2023, nell'ambito dei lavori della Conferenza di servizi, del piano di estrazione e della "relazione tecnica illustrativa a supporto dell'istanza di immersione dei sedimenti in ambiente conterminato ex DM 173/20216" contenente specifica sezione relativa all'aggiornamento del piano di estrazione a cura della società Mentucci Aldo;

Vista la determinazione conclusiva e relativo verbale della conferenza di servizi decisoria ex Dlgs 152/06-DM 173/2016 e art. 6 bis D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, assunta al prot. 19667/21/11/2023 nella quale si precisa che il dragaggio e la successiva immersione del materiale nella struttura di contenimento si inseriscono all'interno del progetto strutturale di completamento e funzionalizzazione della c.d. banchina rettilinea o banchina 27 del porto di Ancona;

Vista l'Autorizzazione di cui al Decreto del Dirigente del settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali della Regione Marche portante n. 248 del 21/11/2023, rispettivamente, ai sensi dell'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021 al dragaggio dei fondali del porto di Ancona di cui al progetto "Lavori di completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti — 1° stralcio funzionale" e ex art. 5 DM 173/2016 relativamente all'immersione in ambiente conterminato costiero all'interno del porto di Ancona;

Visto il documento trasmesso dalla società capofila ed acquisito al prot. 18828 del 08/11/2023 recante "verifica di tenuta e stabilità dell'arginatura della vasca di stoccaggio temporaneo";

Vista la nota di questo Ente prot. 19723/2023 recante sollecito del parere dell'Amministrazione comunale (già convocata nell'ambito della CdS di cui sopra) con assegnazione del termine di 30 (trenta) gg, rimasto inevaso;

Visto il pagamento in data 02/02/2024 del canone di € 55.978,42 richiesto con atto di accertamento n. 00-1/24 del 05/01/2024, giusta acquisita con prot. E-1788-05/02/2024;

Vista la polizza assicurativa RCT-RCO n. 0630/07/0002790 emessa dalla "Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a." con massimale assicurato di € 5.000.000,00, acquisita al prot. n. E-1788-05/02/2024;

Vista la polizza n. 2024/30/6509471 emessa dalla "Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a." a copertura dei rischi incendio, fulmine, scoppio per l'importo di € 100.000,00 compresa la partita ricorso terzi per l'importo di € 500.000,00 vincolata a favore di questa Autorità, acquisita al prot. n. E-1788-05/02/2024;

Vista la polizza fidejussoria n. 2024/50/2687199 emessa dalla "Società Reale Mutua di Assicurazioni" – Agenzia di Roma Esedra – dell'importo di € 120.000,00, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione di che trattasi, acquisita al prot. n. E-1788-05/02/2024;

Viste le certificazioni antimafia liberatorie rilasciate ai sensi dell'art 87 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., acquisite tramite piattaforma BDNA prot. nn. PR_ANUTG_Ingresso_0012360_20240201 (Impresa Costruzioni Mentucci Aldo S.r.l.), PR_GEUTG_Ingresso_0008253_20240201 (Impresa Costruzioni Appalti Marittimi I.C.A.M. a r.l.), PR_TNUTG_Ingresso_0012344_20240201 (S.C.S. Società Cooperativa), PR_MOUTG_Ingresso_0007596_20240201 (C.M.E. Soc. Coop.) attestanti l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 159/2011;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale e fiscale;

Visti gli atti d'ufficio;

CONCEDE

alla **Impresa Costruzioni Mentucci S.r.l. in qualità di mandataria A.T.I.** codice fiscale **00982160426**
di occupare **un'area demaniale marittima di mq. 12.742,64** situata nel **Comune di Ancona** precisamente **all'interno della Darsena Marche, tra la vasca di colmata e l'area oggetto di intervento**, allo scopo del **deposito del materiale proveniente dal dragaggio e necessario per il successivo riutilizzo in riferimento all'esecuzione dei "Lavori di completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti – 1° stralcio funzionale"**

e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione:

Canone base anno 2023 = € 58.616,14 – misura unitaria 2023: €/mq. 4,60 (dal 01/01/2023 al 31/12/2023)

Canone dovuto anno 2024 = € 55.978,42 (dal 01/01/2024 al 31/12/2024, salvo conguaglio, da rivalutare per l'anno successivo in base agli indici ISTAT)

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **mesi 24 dal 18/03/2024 al 17/03/2026.**

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della

M
i

Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Fatta salva l'ipotesi di revoca della concessione in conseguenza della revoca del Decreto Presidenziale n. 34/2022 relativo al contratto d'appalto tra l'A.T.I. Mentucci e l'Autorità di Sistema Portuale avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di completamento e funzionalizzazione della c.d. banchina rettilinea o banchina 27 del porto di Ancona per fatti e/o responsabilità non imputabili al concessionario, nelle ulteriori ipotesi di revoca e di dichiarazione di decadenza ai sensi dell'art. 47 cod. nav, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Nel caso di revoca della concessione per revoca del Decreto Presidenziale n. 34/2022 per fatti e/o responsabilità non imputabili al concessionario, l'Amministrazione Portuale terrà indenne il concessionario dai costi sostenuti per lo svolgimento delle eventuali attività di rimessione in pristino dell'area in concessione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

L'Autorità di Sistema Portuale ed il concessionario si danno reciprocamente atto che, fatto salvo il nulla osta ex art. 19 dlgs 374/1990, per il quale il concessionario ha formalizzato istanza all'Agenzia delle Dogane con nota prot. 19703 del 22/11/2023, tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assensi per legge dovuti nella fattispecie nonché i connessi adempimenti ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali riconnessi sono stati assolti ed i relativi titoli conseguiti per effetto dell'adozione della determinazione conclusiva e relativo verbale della conferenza di servizi decisoria ex Dlgs 152/06-DM 173/2016 e art. 6 bis D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, assunta al prot. 19667/21/11/2023.

La presente concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) La concessione in oggetto risulta inserita all'interno della area omogenea denominata "Nuova Darsena", pertanto, al fine di non generare potenziali situazioni di interferenza con l'operatività portuale, il concessionario dovrà evitare di occupare, anche in via temporanea la viabilità esterna alle proprie aree di pertinenza;
- 2) Il concessionario dovrà adeguatamente informare eventuali ditte terze preventivamente all'accesso nell'area riguardo alla conformazione dei luoghi ed alle procedure operative;
- 3) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato. Le opere di facile rimozione dovranno essere demolite e sgomberate a cura del concessionario senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta;
- 4) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento

pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento;

- 5) Il concessionario dichiara di accettare e riconoscere l' idoneità delle aree oggetto della presente concessione senza nulla pretendere e /o eccepire nei confronti di questa Autorità, assicurando che non vi siano sovrapposizioni spaziali o temporali tra le aree oggetto del presente titolo destinate a stoccaggio e i campi di lavoro della concessione per estrazione ex art. 51 cod. nav. e le successive aree da destinare a cantiere dell'appalto principale;
- 6) Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori riconnessi al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni riconnesse al presente titolo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 7) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in concessione;
- 8) Il concessionario si impegna al rispetto di quanto previsto nel documento recante "verifica di tenuta e stabilità dell'arginatura della vasca di stoccaggio temporaneo" di cui al prot. 18828 del 08/11/2023;
- 9) Il concessionario si impegna al puntuale rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'allegato 2 alla Autorizzazione di cui al Decreto del Dirigente del settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali della Regione Marche portante n. 248 del 21/11/2023;
- 10) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettarle come in effetti le accetta;
- concessionario;
- 11) Le attività dedotte nella presente concessione dovranno essere svolte nel pieno rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori;
- 12) Le eventuali installazioni posizionate nell'ambito dell'area oggetto della presente concessione demaniale dovranno risultare conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 ss. mm. ii., di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, alle norme UNI e CEI. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della Concessione che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza;
- 13) L'allestimento dei manufatti e delle strutture nell'area in concessione dovrà riportare requisiti e caratteristiche tecniche affinché gli stessi non possano mai recare pregiudizio, anche in circostanze di avverse condizioni meteorologiche, alla pubblica incolumità, restando pienamente responsabile il concessionario che dovrà prestare ogni precauzione al riguardo adottando ogni necessaria misura di sicurezza;
- 14) Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali, ivi inclusa la circolazione veicolare e pedonale, evitando di occupare, anche in via temporanea la viabilità esterna alla propria area in concessione;
- 15) Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili;
- 16) Il concessionario dovrà adeguatamente informare eventuali ditte terze preventivamente all'accesso nell'area riguardo alla conformazione dei luoghi ed alle procedure operative;
- 17) Il concessionario si impegna a realizzare la segnaletica – sia orizzontale che verticale – ivi compresa idonea perimetrazione atta ad identificare chiaramente i limiti dell'area assentita in concessione e a rispettare l'Ordinanza n. 6 del 18/05/2016 di questa Autorità ;
- 18) Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti;
- 19) Il concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento;
- 20) Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 74 del 02/10/2020, come modificata con Ordinanza del

Commissario Straordinaria n. 22/2021 del 29/09/2021. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio. Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che sarà comunicato dal MIT all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;

- 21) Il concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione del canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti;
- 22) Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale;
- 23) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo;
- 24) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione (cod. 1560 € 2.239,14) e alle spese relative ai valori bollati (cod. 1562 € 114,00) tramite versamento virtuale mediante modello F24.

IL CONCESSIONARIO

Impresa Costruzioni Mentucci Aldo S.r.l. in qualità di mandataria A.T.I.
Vinicio MENTUCCI
Firmato digitalmente

La presente licenza viene firmata, senza l'assistenza di testimoni, previa consensuale rinuncia ai medesimi, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi di cui sopra, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede della società corrente in Senigallia (AN) via Marche n. 38, nonché domicilio digitale all'indirizzo:

info@pec.mentuccialdo.it

Ancona, addì 13/03/2024

IL CONCESSIONARIO

Impresa Costruzioni Mentucci Aldo S.r.l. in qualità di mandataria A.T.I.
Vinicio MENTUCCI
Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

Ing. Vincenzo Garofalo
Firmato digitalmente

L'UFFICIALE ROGANTE

Dott.ssa Maria Grazia Pittalà
Firmato digitalmente

ADS^P del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il

presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di

Ancona il 14/03/2024 al n° 37112 serie L

con l'esazione di euro 2.353,14

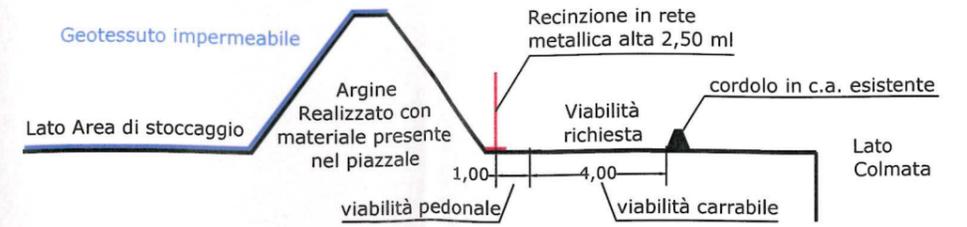
L'Ufficiale Rogante
L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà

VERIFICA

ALLEGATO 1 INQUADRAMENTO DELL'AREA ED ELABORATO TECNICO

Zona baraccamenti e presidi igienico-assistenziali del cantiere

SEZIONE TIPO A-A



AREA ASSERVITA PER DEPOSITO MATERIALI DI DRAGAGGIO DI MQ. 12742,64

Argine Realizzato con materiale presente nel piazzale impermeabilizzato con geotessuto

Recinzione in rete metallica alta 2,50 ml

Cordolo in c.a. esistente

VASCA DI COLMATA

Accessi

IL TECNICO

Agenzia delle Entrate 2023